

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5144 del 28/10/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RONCHI DI CASTELLUCCIO POGGIO DELLA DOGANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Vicolo Gabbiani n. 30. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a cantina vinicola e civile abitazione sito in Comune di Modigliana, Via Tramonto n. 15
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5313 del 28/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RONCHI DI CASTELLUCCIO POGGIO DELLA DOGANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Vicolo Gabbiani n. 30. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a cantina vinicola e civile abitazione sito in Comune di Modigliana, Via Tramonto n. 15

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione montana in data 25/07/2020, acquisita al Prot. Unione 21969 del 27/07/2020 e da Arpae al PG/2020/117704 del 13/08/2020, da CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., nella persona di Giorgio Liverani, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Lugo (RA), Via Risorgimento n. 32, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a cantina vinicola e civile abitazione sito in Comune di Modigliana, Via Tramonto n. 15, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo;
- valutazione di impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 25460 del 02/09/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/125699, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Atteso che in data 05/10/2020 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Unione 29265 e da Arpae al PG/2020/142610, comunicando altresì cambio di gestore che attualmente risulta essere individuato in **RONCHI DI CASTELLUCCIO POGGIO DELLA DOGANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Vicolo Gabbiani n. 30 (C.F./P.IVA: 02586960391);

Visto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Unione 25771 del 03/09/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/127103 il 04/09/2020, la Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana ha comunicato quanto segue: *"(...) Dato atto che nella SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO, il tecnico dichiara che lo stabilimento NON rientra nella categoria degli impianti a ciclo produttivo continuo; Esprime pertanto parere favorevole sotto il profilo acustico."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo: Autorizzazione n. 268/2020 Prot. Unione 31625 del 23/10/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/152997, a firma del Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana, corredata di apposita Planimetria;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **RONCHI DI CASTELLUCCIO POGGIO DELLA DOGANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Modigliana ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della **RONCHI DI CASTELLUCCIO POGGIO DELLA DOGANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.** (C.F./P.IVA 02586960391) con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Vicolo Gabbiani n. 30, **per l'insediamento adibito a cantina vinicola e civile abitazione sito in Comune di Modigliana, Via Tramonto n. 15.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Modigliana ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN STRATI SUPERFICIALI DEL SUOLO

PREMESSA

Vista la domanda presentata in data 25/07/2020 acquisita al Prot. Unione 23739, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico, ai sensi del D. Lgs. 3/4/2006 n. 152, delle acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali per l'insediamento sito a Modigliana in Via Tramonto n. 15;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;

Vista la L.R. 21/4/1999 n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 3/4/2006 n° 152;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9/6/2003 n. 1053;

Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;

Visto il parere favorevole di Arpae con prescrizioni, acquisito al Prot. Unione 30948 del 19/10/2020.

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico:	RONCHI DI CASTELLUCCIO POGGIO DELLA DOGANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. nella persona del Legale Rappresentante pro tempore
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Tramonto n. 15 - Modigliana
- Destinazione d'uso dell'insediamento:	Fabbricati ad uso cantina vinicola e civile abitazione
- Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	11 di cui: 4 A.E. per la cantina vinicola 3 A.E. per l'abitazione al piano terra 4 A.E. per l'abitazione al primo piano
- Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
- Recettore dello scarico:	Strati superficiali del suolo
-Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 218 litri (4 A.E.) a servizio della cantina Degrassatore da 218 litri (4 A.E.) a servizio dell'abitazione posta al primo piano Degrassatore da 420 litri (8 A.E.) a servizio di entrambe le abitazioni Fossa Imhoff da 4 A.E. a servizio della cantina *Comparto di sedimentazione: 252 lt *Comparto di digestione 1016 lt - 2 Fosse Imhoff da 8 A.E. a servizio di entrambe le abitazioni *Comparto di sedimentazione: 420 lt *Comparto di digestione: 1641 lt - Subirrigazione da 30 metri (10A.E.) a servizio della cantina *Terreno: sabbia grossa e pietrisco (3 m per A.E.) - Subirrigazione da 30 metri (10A.E.) a servizio di entrambe le abitazioni *terreno: sabbia grossa e pietrisco (3m per A.E.)

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff e il pozzetto degrassatore devono essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a cinque anni.
3. Le fosse Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. La sommità della trincea disperdente di ciascun impianto di sub-irrigazione dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante, in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente. Si dovrà evitare che le acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte vadano ad interessare il terreno occupato dalla condotta disperdente.
5. Dovrà essere garantita la buona funzionalità dell'intera rete di sub-irrigazione, monitorando l'area controllando che non si verifichino fenomeni di impaludamenti, ristagni, affioramenti ed infiltrazioni, al fine di impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad Arpae-ST di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
7. La Planimetria parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione dovrà essere conservata in stabilimento per essere esibito su richiesta degli organi di controllo.
8. La presente autorizzazione, può essere sospesa o revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 130 del D. Lgs. n. 152/2006.
9. Lo scarico di cui trattasi è relativo ad acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03.
10. Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.